

Anno LXVIII - LXXI

Gennaio 1983 - Dicembre 1986

---

**BOLLETTINO  
DEL CIRCOLO NUMISMATICO  
NAPOLETANO**



NAPOLI 1983 - 86

# Osservazione su di un «Denaro» di Giovanna I e Ludovico di Taranto 1352-1362

Con questo modesto lavoro sul denaro di Giovanna I e Ludovico di Taranto vi presento un denaro raro, mancante anche nel Corpus N.I. Vol. XIX.

È la terza volta che nei miei lavori ripeto — modesto — perché ogni qual volta mi accingo a scrivere, mi cadono le braccia e penso; «Cosa potrò mai scrivere io dopo quei colossi dei lavori di Giovanni Bovi sulla numismatica? Poi inizio a lavorare perché le monete mi aiutano a vivere.

Questa volta però credo di avere fatto veramente un bel lavoro, anche perché sui denari di Giovanna I e Ludovico di Taranto hanno scritto grandi maestri di numismatica, come Luigi Dell'Erba, suo figlio Antonio, Carlo Prota, Memmo Cagiati, Sambon, Giovanni Bovi e tanti numismatici che mi sarebbe impossibile elencarli tutti, voglio però ricordare agli studiosi il lavoro di Antonio Dell'Erba il quale vide per la prima volta un denaro raro di Giovanna I e Ludovico di Taranto avente al rovescio la croce patente cantonata nel 1° angolo da A (?) e nel 4° da U (1).

Mio marito in ogni suo lavoro scriveva sempre un poco di storia dei sovrani prima di illustrare una moneta, cosa che io non farò ma vi richiamo al suo lavoro sugli Angioini (2). *Ciò che intendo fare* è invitare i numismatici affinché studino il catalogo — *Collezione di monete Giovanni Bovi e Luisa Mastroianni* — catalogo fatto per la ricerca ed io, con questo mio lavoro, desi-

---

(1) ANTONIO DELL'ERBA, *Su di un denaro di Giovanna I d'Angiò e Ludovico di Taranto* in Bollettino C.N.N. Anno XXXII 1946 Gennaio-Dicembre.

(2) Vedi Giovanni BOVI in Bollettino C.N.N. Anno LIV 1969 *Le monete di Napoli sotto gli Angioini (1266-1442)*.

dero essere la prima ad esortare, spronare gli studiosi a questa ricerca, ricerca che a me ha dato un ottimo esito.

Nel catalogo — *Collezione di monete Giovanni Bovi e Luisa Mastroianni* (3) — è stato fotografato ogni tipo monetale e non ho voluto ritirare le monete doppie perché ritengo che in esse il vero numismatico sappia sempre trovare una moneta inedita, una prova, una moneta rara, un conio diverso, una moneta non conosciuta, sigle di zecchieri e tante e tante varianti, infatti non mi sono sbagliata. Nel catalogo alla scritta — Simile al precedente — nella descrizione della scheda vi è soltanto descritto il simbolo, ed il peso, ora in questo lavoro alle monete che ho illustrato desidero aggiungere anche il diametro, la conservazione e la posizione con i che ho studiato al museo Filangieri nel fotografare le monete per le schede dei computer e per lo schedario del museo.

---

(3) Catalogo Giovanni Bovi e Luisa Mastroianni vedi nel catalogo in — Avvertenze per i due volumi —.

Esempio:

## Giovanna I d'Angiò Regina (1343-1382)

TAVOLETTA IO



46/54

DENARO

D) + IOHANNA DEI GRATIA

Sette fiordalisi sormontati da lambello, in cerchio cordonato.

R) + IERL ET SICILIE REGINA

Croce patente cantonata da 4 fiordalisi.

M (gr. 0,45) d. 1,5 posizione conio 0,9

47/55

M DENARO tipo simile al preced. (gr. 0,25) d. 1,3 posizione conio 0,6

48/56

M DENARO tipo simile al preced. (gr. 0,35) d. 1,31 posizione conio 0,6

## TAVOLETTA II

- 1/57 M DENARO tipo simile al preced. (gr. 0,43) d. 1,5 posizione conio 0,6
- 2/58 M DENARO tipo simile al preced. (gr. 0,40) d. 1,4 posizione conio 0,6
- 3/59 M DENARO tipo simile al preced. (gr. 0,45) d. 1,5 posizione conio 0,6



- 4/60 DENARO

## D) † IOHANNA DEI GRATIA

Stemma a losanga (vedovile) con 4 fiordalisi e lambello.

## R) † IERL ET SICIL REGINA

Croce cantonata da 4 punti, in losanga.

M (gr. 0,40) d. 1,4 posizione conio 0,9

- 5/61 M DENARO tipo simile al preced. (gr. 0,50) d. 1,4 posizione conio 0,12
- 6/62 M DENARO tipo simile al preced. (gr. 0,40) d. 1,4 posizione conio 0,5
- 7/63 M DENARO tipo simile al preced. (gr. 0,40) d. 1,4 posizione conio 0,5

I denari di Giovanna I, come avete potuto vedere illustrati nella pagina precedente ed in questa, sono 2: il primo denaro al rovescio ha la croce patente cantonata da 4 fiordalisi, il secondo denaro al rovescio ha la croce cantonata da 4 punti in losanga ed è il denaro vedovile.

Studiando i denari che qui illustro:

Ho notato che fra i 4 esemplari del tipo Simile al preced. uno è raro e precisamente il n. 9/65 della pagina seguente.

Avremmo dovuto nel catalogo Bovi-Mastroianni fotografare anche questo denaro raro, ma allora non sapevamo la rarità ed ecco che ora mi accingo a dimostrarlo.

## Monete al nome di Giovanna I e Ludovico di Taranto (1352-1362)

TAVOLETTA II



8/64

DENARO

D) + LVDOVIC Z IHOA DEI GRA

Stemma partito di Gerusalemme e Angiò in cerchio cordonato.

R) + REX Z REGIN' IER ....

Croce cantonata da 4 gigli in cerchio cordonato. Contorno cordonato.

M (gr. 0,63) d. 1,3 posizione conio 0,6

- 9/65 M DENARO tipo simile al preced. (gr. 0,40) d. 1,6 posizione conio 0,5
- 10/66 M DENARO tipo simile al preced. (gr. 0,45) d. 1,6 posizione conio 0,9
- 11/67 M DENARO tipo simile al preced. (gr. 0,45) d. 1,5 posizione conio 0,9
- 12/68 M DENARO tipo simile al preced. (gr. 0,45) d. 1,5 posizione conio 0,6



9/65 DENARO

D) † LVDOVIC Z IHOA DEI GRA

Stemma partito di Gerusalemme e Angiò in cerchio cordonato. Contorno cordonato.

R) † REX Z REGIN' IER....

Croce cantonata da 4 punti o globetti in cerchio cordonato.

M (gr. 0,40) d. 1,6 posizione conio 0,5

Come vedete il denaro di Giovanna I e Ludovico di Taranto trovato da me e precisamente il n. 9/65 del tipo simile al preced. della Collezione Bovi-Mastroiani sopra illustrato al diritto ha lo stemma partito di Gerusalemme e Angiò, al rovescio ha la croce cantonata da 4 puntini o globetti in cerchio cordonato invece dei gigli.

Antonio Dell'Erba scrive nel suo lavoro (4). «Oltre ai due menzionati esemplari, per quanto io ne sappia, sinora, non se ne conoscono altri. Ma l'interesse di questa monetina non è costituito soltanto dalla sua ragguardevole rarità numismatica, quanto, e soprattutto, dalla connessione degli eventi storici dei suoi tempi, dei quali, pertanto rappresenta un eloquente ed indubbio documento».

Il mio denaro è il 3° che si conosca di Giovanna I e Ludovico di Taranto ed è veramente un'altra pietra miliare nella monetazione Angioina.



Rovescio del denaro di Giovanna I e Ludovico di Taranto ingrandito di cm. 9.

È evidente che mio marito ha comprato questo denaro dopo il suo lavoro sugli Angioini e forse si proponeva in seguito di farlo conoscere ai numismatici. Certo, sono fiera di aver scoperto l'esistenza di una moneta che solo un grande maestro poteva scoprire.

(4) DELL'ERBA ANTONIO *op. cit.* pag. 1.

Nel catalogo Giovanni Bovi e Luisa Mastroianni vi sono migliaia di monete con scritta «Simile al precedente, chissà quante varianti vi sono, quante monete rare, uniche, prove ecc. Come vedete se avessi ritirato le monete doppie dalla collezione ora non avremmo conosciuto un altro pezzo che fa onore alla collezione Bovi-Mastroianni ed è di grande importanza nel mondo della numismatica.

Perché vi sono 4 punti o globetti? Spero che presto io possa dirvi il perché ed il significato dei quattro globetti. Comunque forse ritengo che siano stati messi i quattro globetti provvisoriamente, e forse, potrò dirvi anche da chi, in attesa del perfezionamento papale del matrimonio di Giovanna I e Ludovico di Taranto che era avvenuto con dispensa dopo di che i globetti avrebbero dovuti essere sostituiti dalle insegne regali di Ludovico, invece come è noto egli fu ucciso.

**Luisa Mastroianni Bovi**